



Fiere, visitatori a +25% a Micam, Mipel, Homi e The One



ServizioA Milano-Rho

Al via domani **White** Sign of The Times con 300 espositori riuniti in zona Tortona e un focus sulle creazioni dei designer indigeni canadesi

23 febbraio 2023



Mipel 123

2' di lettura

Sono 48.276 i visitatori professionali che hanno visitato Homi Fashion&Jewels, Micam, Mipel e TheOneMilano tra il 17 e il 22 febbraio a Rho Fieramilanocity. Il numero conferma la ripresa già testimoniata dagli espositori a manifestazioni in corso: i visitatori delle fiere, infatti, sono saliti del 25% rispetto all'edizione precedente.

L'aumento a doppia cifra è merito anche dei visitatori esteri, con molti arrivi da Paesi europei come Germania, Francia, Grecia, Spagna e Regno Unito (che seppure fuori dall'Unione Europea rimane vicino geograficamente) e risultati positivi registrati da Paesi più lontani come Corea del Sud, Giappone e Kazakistan. Le manifestazioni, forti di questo successo, torneranno a settembre con la stessa formula "combinata": Homi Fashion&Jewels è in calendario dal 15 al 18 settembre, mentre Micam, Mipel e TheOne Milano si terranno dal 17 al 20 settembre.

Se oggi si chiudono Lineapelle e Filo, dedicate rispettivamente all'industria della concia



e ai filati, entrambe con un approccio marcato verso i temi della sostenibilità, della tracciabilità e della tecnologia, venerdì 24 si apre la nuova edizione di **White** Sign of the Times, nel Tortona Fashion District con 300 brand. Tra gli appuntamenti della manifestazione, fondata da **Massimiliano Bizzi** nei primi anni Duemila, c'è anche il progetto Indigenous Way che mette in vetrina la moda delle popolazioni Native dei territori canadesi in un'area dedicata del Superstudio in via Tortona 27, con il supporto dell'Ambasciata del Canada in Italia, del Canada Council of the Arts, del Canadian Heritage e del programma IFA - Indigenous Fashion Arts. I lavori dei sei designer selezionati verranno presentati anche con un panel-evento in programma domenica 26 febbraio alle 15 presso Auditorium Mudec. «Questa è un'opportunità unica per celebrare e onorare le voci, le storie e il talento delle Prime Nazioni, Inuit e Métis. L'abbigliamento non è solo qualcosa da indossare, ma un mezzo per raccontare una storia, e questa storia parla di diversità e rispetto per le persone, il pianeta e le sue risorse - ha detto Elissa Golberg, ambasciatrice canadese in Italia -. Il Canada è fortemente impegnato nella riconciliazione e nel lavorare in stretta collaborazione con le popolazioni indigene per costruire un rapporto rinnovato basato sul rispetto reciproco, la partecipazione e il riconoscimento dei diritti. La riconciliazione è un processo continuo attraverso il quale i popoli indigeni e il governo del Canada lavorano insieme per sostenere e promuovere comunità indigene forti, sane e sostenibili in Canada».

